



MICROMIX[®] Spa

Malte - Intonaci - Finiture - Rasanti - Massetti - Granulati - Service

 **VACCA**
gruppo

www.gruppovacca.it

Sede Legale ed Amministrativa
Via G. Berta 199 - 86170 Isernia
Tel. 0865.451173 - Fax 0865.451178
e-mail: amministrazione@micromix.it
www.micromix.it
posta certificata: micromix@pec.it

Descrizione prodotto:

Maltomix G30 plus è un massetto radiante conduttivo che ottimizza le prestazioni dell'intero sistema di riscaldamento a pavimento favorendo la migliore ed omogenea trasmissione del calore negli ambienti.

Fornitura:

Il Maltomix G30 plus è fornito

- Sfuso in silo;
- in sacchi da 25 Kg su pallet da 1,5 tn.

Resa teorica: 16 kg/m² per 1 cm di spessore.

Caratteristiche tecniche:

Aspetto: Polvere grigia

Massa Volumica a secco: circa 1650 Kg/m³

Granulometria: <= 3 mm

Acqua di impasto: circa 7%

Tempo di lavorabilità: 60min

Massa volumica prodotto umido: 2250 Kg/m³

Massa volumica prodotto indurito: 2150 Kg/m³

Spessore realizzabile: 4-6 cm

Classificazione UNI 13813 CT-50-FT

Resistenza a compressione (28gg) > 50 N/mm²

Resistenza a flessione (28gg) > 8 N/mm²

Pedonabilità: 12 h

Posa di ceramica: 24 h

Posa di parquet, PVC, moquette, linoleum, plastica 7gg (U.R. < 2%)

Coefficiente Conducibilità termica $\lambda=1,7$ W/mK (UNI EN 1745-2012)



MICROMIX[®] Spa

Malte - Intonaci - Finiture - Rasanti - Massetti - Granulati - Service


gruppo

www.gruppovacca.it

Sede Legale ed Amministrativa
Via G. Berta 199 - 86170 Isernia
Tel. 0865.451173 - Fax 0865.451178
e-mail: amministrazione@micromix.it
www.micromix.it
posta certificata: micromix@pec.it

Contenuto Cromo VI a 6 mesi: < 2ppm

Reazione al fuoco: Classe A1

INDICAZIONI IMPORTANTI:



In fase di progettazione si deve prevedere che lo spessore minimo del massetto sopra le serpentine sia di almeno 3 cm come previsto dalla norma UNI 1264-4 e che sia inserita una rete metallica di armatura dimensionata in funzione dello spessore totale e dei carichi previsti. Si consiglia prima di eseguire il ciclo di accensione un tempo di attesa di circa 21 giorni. Il ciclo di accensione si esegue mettendo in funzione l'impianto al minimo ed aumentando la temperatura di 5°C al giorno fino a portarlo a regime massimo previsto in esercizio. Mantenuta la temperatura

massima per 3 giorni, si procede a ritroso, cioè diminuendola di 5°C al giorno fino al raggiungimento della temperatura ambiente. Il massetto, sottoposto a questo ciclo, subisce uno shock termico che, frequentemente, provoca la comparsa di fessurazioni che devono essere sigillate.

REGOLE PER LA POSA

E' necessario per la posa in opera attenersi a delle regole fondamentali:

- le fasce di livello devono essere realizzate con lo stesso legante utilizzato per l'esecuzione del massetto; al momento della stesura e saggatura le fasce non devono essere indurite.
- quando si deve ottenere "la saldatura" fra superfici già indurite ed impasto fresco (ad esempio nel caso in cui si interrompa la stesura del massetto per più di un'ora o in corrispondenza di fasce di livello indurite), le riprese di getto devono essere realizzate applicando sulla sezione terminale del massetto già indurito una boiacca di adesione. Anche nel caso in cui si effettui il riempimento di una traccia realizzata in un massetto già realizzato.
- La finitura può essere eseguita con frattazzo a mano, con disco d'acciaio o con elicottero, avendo cura di non bagnare eccessivamente la superficie e di non soffermarsi a lisciare troppo nello stesso punto, al fine di evitare di richiamare acqua d'impasto in superficie favorendo la



MICROMIX[®] Spa

Malte - Intonaci - Finiture - Rasanti - Massetti - Granulati - Service


gruppo www.gruppovacca.it

Sede Legale ed Amministrativa
Via G. Berta 199 - 86170 Isernia
Tel. 0865.451173 - Fax 0865.451178
e-mail: amministrazione@micromix.it
www.micromix.it
posta certificata: micromix@pec.it

formazione di bleeding con conseguente riduzione della porosità superficiale ed allungamento dei tempi di asciugatura.

- Quando il massetto è ancora fresco, non appena la consistenza è tale da permettere il taglio senza lo sbriciamento degli inerti, è necessario procedere alla realizzazione di giunti di controllo. Tali giunti devono essere ricavati in corrispondenza delle soglie, tra pilastro e pilastro, e comunque ogni 20-25 m² all'interno e ogni 16 m² all'esterno, tagliano il massetto per una profondità di circa 1/3 dello spessore, prestando attenzione a non incidere la rete elettrosaldata qualora fosse presente.